



Città metropolitana di Milano

Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti Infrastrutturali e Servizi di Trasporto Pubblico
Settore Progettazione E Manutenzione Strade

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n.10999/2017 del 22/12/2017 Prot. n.297407/2017 del 22/12/2017
Fasc.11.15 / 2017 / 344

Oggetto: Approvazione cartografie inerenti gli itinerari percorribili per i veicoli eccezionali ed i trasporti in condizioni di eccezionalità di tipo periodico lungo la rete viaria di Città Metropolitana

IL DIRETTORE DEL SETTORE

Premesso che:

- sono considerati eccezionali i veicoli e i trasporti che nella propria configurazione superino, per specifiche esigenze funzionali, i limiti di sagoma e/o massa di cui agli artt. 61 e 62 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 “Nuovo Codice della Strada”;
- i veicoli eccezionali, i trasporti in condizioni di eccezionalità, i mezzi d’opera, le macchine agricole eccezionali e le macchine operatrici eccezionali, per circolare su strada, ai sensi del Codice, devono essere in possesso di specifica autorizzazione;
- la L.R. n. 6/2012, all’art. 42, disciplina la materia dei trasporti eccezionali delegando alla Città Metropolitana di Milano e alle Province l’esercizio delle funzioni amministrative di competenza regionale per il rilascio delle autorizzazioni alla circolazione di cui al comma 6 dell’art. 10, al comma 8 dell’art. 104 e al comma 3 dell’art. 114 del d.lgs. n. 285/1992;
- la medesima L.R. assegna alla Giunta Regionale l’adozione di Linee Guida con finalità di indirizzo e di coordinamento della materia;
- la L.R. n. 15/2017, all’art. 18, ha modificato l’art. 42 della L.R. 6/2012 e l’art. 3 bis della L.R. 9/2001, disciplinando la pubblicazione da parte degli enti proprietari delle strade delle cartografie o degli elenchi strade di competenza percorribili dai veicoli eccezionali e dai trasporti in condizioni di eccezionalità, nonché la costituzione dell’archivio stradale regionale, ivi inclusi i dati riguardanti le strade percorribili dai veicoli eccezionali e trasporti in condizioni di eccezionalità, compresa l’indicazione della massa e della sagoma limite o altri vincoli puntuali;
- la Regione Lombardia con D.G.R. n. 6931 del 24 luglio 2017 ha approvato le Linee guida di indirizzo e coordinamento per il rilascio delle autorizzazioni alla circolazione dei veicoli eccezionali e dei trasporti in condizioni di eccezionalità.

- le “Linee Guida” sopra richiamate sono state condivise nel Tavolo tecnico sulla materia con la Città Metropolitana di Milano e le Province, ed hanno la finalità di indirizzo e coordinamento per l’esercizio delle funzioni amministrative relative al rilascio delle autorizzazioni alla circolazione, sulla rete stradale regionale, dei veicoli eccezionali e dei trasporti in condizioni di eccezionalità, delle macchine agricole eccezionali e delle macchine operatrici eccezionali, nonché per la semplificazione delle procedure e la riduzione dei tempi di rilascio, in attuazione dell’art. 42 della L.R. 4 aprile 2012 n.6 “*Disciplina del settore dei trasporti*” e successive modifiche ed integrazioni, del Codice e del D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495 “*Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada*”;
- le Linee Guida disciplinano altresì le tipologie di cartografie e le modalità di redazione degli elenchi strade da pubblicare;
- in attuazione della Legge di Semplificazione 2017, sono state definite specifiche legende unitarie regionali relative alle tipologie di cartografie/elenchi strade che gli enti proprietari potranno redigere e pubblicare sui propri siti istituzionali;
- la Città Metropolitana di Milano e le Province, acquisite le cartografie (o elenchi strade) degli Enti proprietari inclusi nel territorio di competenza, potranno redigere una cartografia d’insieme in modo da definire progressivamente la rete stradale percorribile differenziata per tipologie;

Considerato che:

- al fine di omogeneizzare le procedure autorizzative e semplificare l’iter procedurale e dotarsi di un ulteriore strumento finalizzato alla semplificazione ed omogeneizzazione delle procedure autorizzative, la Regione Lombardia ha sottoscritto, il 25 ottobre 2016, con la Città Metropolitana di Venezia l’Accordo per la costituzione a titolo gratuito del diritto d’uso del programma “Trasporti Eccezionali” ed ha affidato a Lombardia Informatica S.p.A. l’incarico di personalizzazione del programma per estenderne l’utilizzo alle province del territorio regionale e alla Città Metropolitana;
- il programma “Trasporti Eccezionali” consentirà di ottimizzare e uniformare la gestione dei procedimenti amministrativi mediante la razionalizzazione e la semplificazione delle procedure, dall’istanza all’emissione dei relativi atti autorizzativi, rispondendo così alle esigenze sia degli Enti autorizzanti sia degli operatori del settore. Le Linee Guida tengono pertanto in considerazione anche l’impostazione del programma e le potenzialità in termini di semplificazione di tutte le fasi dell’autorizzazione;

Visto il decreto del Sindaco Metropolitano R.G. n. 220/17 dell’11.08.2017 con cui è stato approvato lo schema di accordo con Regione Lombardia per l’utilizzo del programma denominato “Trasporti Eccezionali” e l’implementazione dell’Archivio stradale;

Richiamata la Direttiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 15 giugno 2017 n. 293 inerente alcuni adempimenti previsti dalla vigente normativa di competenza degli Enti proprietari o concessionari di strade in materia di autorizzazioni alla circolazione di veicoli eccezionali e dei trasporti in condizioni di eccezionalità, in particolare per il catasto delle strade, l’istruttoria preventiva, il coordinamento tra Enti, le prescrizioni e la tutela della strada;

Considerato che:

- in relazione alla complessità del tema specifico inerente i Trasporti eccezionali e alla dinamicità della rete stradale, allo scopo di dare attuazione alle Linee Guida regionali, è stato istituito tra Regione, Città metropolitana e Province un tavolo di coordinamento sui trasporti eccezionali con l’obiettivo di pianificare le azioni e gli interventi per la mobilità dei trasporti eccezionali delle merci, rispondendo efficacemente alle esigenze di chi opera nel settore, e di monitorarne l’

attuazione;

- nelle more della costituzione dell'Archivio Stradale Regionale ed ai fini della massima semplificazione delle procedure autorizzative, gli Enti proprietari delle strade redigono e pubblicano le cartografie (o gli elenchi di strade) che rappresentano le strade di competenza percorribili dai trasporti e veicoli in condizioni di eccezionalità;

- in osservanza ai contenuti dell'accordo definito con Regione Lombardia il Settore Progettazione e Manutenzione Strade di Città Metropolitana, ha provveduto a redigere le cartografie inerenti la transitabilità lungo la rete viaria di propria competenza per i veicoli ed i trasporti in condizione di eccezionalità di tipo periodico. Le cartografie redatte saranno trasmesse a Regione Lombardia che implementerà l'Archivio Stradale Regionale redigendo le cartografie regionali per la circolazione dei veicoli e trasporti in condizioni di eccezionalità sulla base delle cartografie e delle informazioni acquisite dagli Enti proprietari delle strade;

Evidenziato che le informazioni riportate dalle cartografie sono state rese omogenee mediante l'adozione di legende unitarie e sono riferite alle seguenti tipologie di trasporti e veicoli eccezionali:

a. **33 ton.** - Mezzi d'opera e veicoli ad uso speciale di massa complessiva fino a 33 ton.

b. **40 ton.** - Mezzi d'opera e veicoli ad uso speciale di massa complessiva fino a 40 ton.

c. **56 ton.** - Mezzi d'opera e veicoli ad uso speciale di massa complessiva fino a 56 ton.

d. **72 ton.**-Complessi veicolari per il trasporto di macchine operatrici e veicoli ad uso speciale di massa complessiva fino a 72 ton.

e. **108 ton.**-Veicoli ad uso speciale di massa complessiva fino a 108 ton., con limite di carico per asse di 13 ton.

f. **Pali** –veicoli per il trasporto dei pali per linee elettriche, telefoniche e di pubblica illuminazione.

g. **Carri** – veicoli per il trasporto di carri ferroviari di massa complessiva fino a 108 ton., con limite di carico per asse di 13 ton.

h. **Coils**-veicoli per il trasporto di coils, laminati grezzi e blocchi di pietra naturale, di massa complessiva fino a 108 ton., con limite di carico per asse di 13 ton.

i. **Pre 25 x 75** –complessi veicolari per il trasporto di elementi prefabbricati compositi ed apparecchiature industriali complesse per l'edilizia con lunghezza fino a 25,00 metri e massa complessiva fino a 75 ton.

j. **Pre 25 x 108** –complessi veicolari per il trasporto di elementi prefabbricati compositi ed apparecchiature industriali complesse per l'edilizia con lunghezza fino a 25,00 metri e massa complessiva fino a 108 ton.

k. **Pre 35 x 108** –complessi veicolari per il trasporto di elementi prefabbricati compositi ed apparecchiature industriali complesse per l'edilizia con lunghezza fino a 35,00 metri e massa complessiva fino a 108 ton.;

Evidenziato, altresì, che:

- la Città Metropolitana, nella stesura di ogni cartografia, ha valutato la transitabilità degli itinerari tenendo conto anche delle sagome dei trasporti/veicoli eccezionali, evidenziando le limitazioni puntuali presenti lungo le strade di propria competenza;
- per ogni specifica tipologia di carico/veicolo, in ogni cartografia sono indicati i limiti puntuali presenti negli itinerari;
- le cartografie pubblicate in allegato, sono inerenti alle strade percorribili interessate dai più frequenti transiti eccezionali di tipo periodico, differenziate per le diverse tipologie di veicoli e trasporto;
- nella definizione dei percorsi è stata posta in primo piano la sicurezza delle opere d'arte della rete stradale diversificando i percorsi per tipologici verificati;
- viene affermato il principio per il quale l'autorizzazione è rilasciata solo quando sia compatibile con la conservazione delle sovrastrutture stradali, con la stabilità dei manufatti e con la sicurezza della circolazione;

Rilevato che:

- la rete rappresentata costituisce una prima stesura che progressivamente potrà essere implementata e subire variazioni degli itinerari specificati. Un particolare aspetto significativo è dato dall'integrazione con le reti stradali comunali che consentirà di rappresentare l'articolazione degli itinerari percorribili su scala regionale;
- eventuali variazioni delle condizioni di percorribilità della rete stradale o criticità rilevate nelle attività di controllo e vigilanza, saranno segnalate mediante l'adeguamento della segnaletica stradale e si procederà al contestuale aggiornamento della cartografia pubblicata;
- la cartografia allegata al presente Decreto ha valore di espressione di nulla osta per gli Enti competenti al rilascio delle autorizzazioni, con esclusione al transito lungo opere d'arte, quali ad esempio cavalcavia stradali e ferroviari, che realizzano interferenza tra due infrastrutture per le quali la proprietà delle strutture non coincide con la proprietà della sovrastruttura stradale. In tal caso l'Ente autorizzante dovrà richiedere ai proprietari e gestori delle strutture, che sono identificati nelle cartografie interessate dall'interferenza stessa, parere circa la transitabilità in relazione al carico limite ammissibile per ogni manufatto, in assenza o associato a specifiche prescrizioni;

Visti :

- gli artt. artt. 10, 61, 62, del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "*Nuovo codice della strada*" e successive modifiche integrazioni;
- gli artt. da 9 a 20, 218, da 296 a 306 D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495 "*Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada*" (a seguire "*Regolamento*") e successive modifiche integrazioni;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998 n.112 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato*

alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".

- le Circolari/Direttive del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 189/2005, 299/2006, 3911/2013, 4214/2014, 293/2017.

- la L.R.5 gennaio 2000 n. 1 *“Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)”*.

- la L.R. 9 maggio 2001 n. 9 *“Programmazione e sviluppo della rete viaria di interesse regionale”* e successive modifiche e integrazioni.

- la L.R.4 aprile 2012 n.6 *“Disciplina del settore dei trasporti”*, art. 42, e successive modifiche e integrazioni.

- la L.R. 26 maggio 2017 n. 15 *“Legge di Semplificazione 2017”*, art. 18.

- il D.G.R. 27 luglio 2001 n. VII/5761 *“Approvazione dell’Accordo tra il Direttore Generale alle OO.PP.el’UPL, inerente la definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di autorizzazioni alla circolazione dei veicoli in condizioni eccezionali e dei mezzi agricoli e di autorizzazioni per la realizzazione di linee ed impianti elettrici fino a 150 Kw–legge regionale 05 gennaio 2000, n. 1”*

Richiamato il D.P.R. n. 495/92 "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada";

Dato atto che:

- la L. 56/2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" all'art. 1 comma 16 prevede che a partire dal 1 gennaio 2015 il nuovo ente territoriale di area vasta "Città Metropolitana di Milano" subentri alla "Provincia di Milano" e succeda ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne eserciti le funzioni proprie ed attribuite nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno all'Ente;

- al subentro della Città Metropolitana di Milano alla Provincia omonima e prima dell'assunzione di nuovi atti organizzativi del nuovo Ente, rimangono in vigore quali riferimenti i Regolamenti e le Direttive assunte dall'Ente sostituito;

- con deliberazione R.G. n. 2/2014 del 22 dicembre 2014, la Conferenza Metropolitana dei Sindaci, in forza del comma 9 dell'art. 1 della L. 56/2014, ha adottato lo Statuto della Città Metropolitana proposto dal Consiglio Metropolitan;

- per rendere effettiva l'operatività del nuovo Ente a partire dal 1 gennaio 2015, il comma 50 dell'art. 1 della L. 56/2014 stabilisce che "Alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'articolo 4 della L. 5 giugno 2003 n. 131;

Dato atto, altresì, che:

- il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT (2017-2019) a rischio medio e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città Metropolitana di Milano e dalle Direttive interne;

- il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è l'Ing. Giacomo Gatta - Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade;

- l'istruttoria relativa al presente provvedimento è stata effettuata dai Servizi:

- Concessioni e Valorizzazione Demanio Stradale Arch. Giovanni Chiurazzi;

- Gestione Manutenzione Strade Zona Est Arch. Tadini;
 - Gestione Manutenzione Strade Zona Ovest Ing. Gabriele Olivari;
 - Progettazione e direzione lavori piste ciclabili, opere di mitigazione ambientale e abbattimento acustico Ing. Carlo Maria Merlano;
- è stata verificata l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del “Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano” adottato con Decreto Sindacale n. 261/2016 del 26/10/2016, in quanto non risultano presentate al Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade le comunicazioni scritte previste dagli articoli citati;
- Richiamata** la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città Metropolitana di Milano e nelle Direttive impartite in merito;

Viste:

- la Legge n. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” testo vigente;
- l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano con particolare riferimento agli artt. 49 e 51;
- il Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, agli artt. 43 e 44 (responsabilità, atti e provvedimenti dei dirigenti);
- il Codice di comportamento adottato con Decreto Sindacale n. 261/2016 del 26/10/2016;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città Metropolitana di Milano 2017-2019 (PTPCT 2017-2019), approvato con Decreto n. 24/2017 Rep. Gen. Del 31.01.2017 in Atti n. 15181\1.18\2017\2;
- la Direttiva n. 1/2014 del Segretario Generale "Indicazioni per la corretta qualificazione giuridica degli atti amministrativi";

Richiamato l' art. 11 c. 5 del “Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città Metropolitana di Milano”, approvato con Delibera di Consiglio n. 5/2017 del 18/01/2017;

Richiamato il Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. 334/2017 del 18/12/2016, atti n. 289628/5.4/2017/4, avente ad oggetto: "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2017";

Dato atto che nell' “Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2017” sono stati assegnati gli obiettivi dei Centri di Responsabilità dell'Ente tra i quali è previsto, con riferimento al Centro di Responsabilità ST105 l'obiettivo, per “*Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico*”, n. 9175 “Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario”;

DECRETA

Richiamando le premesse che costituiscono parte integrante del provvedimento:

- 1) **di approvare** le cartografie inerenti gli itinerari percorribili per i veicoli eccezionali ed i trasporti in condizioni di eccezionalità di tipo periodico lungo la rete viaria di Città Metropolitana, allegate al presente atto;
- 2) che l'approvazione delle cartografie, attraverso il presente atto, costituisce nulla osta al transito sulla rete stradale, identificata nelle singole cartografie;

- 3) che il presente atto sostituisce i nulla osta da rilasciare per ogni singola istanza all'ente Autorizzante;
- 4) che la percorribilità della viabilità, rappresentata negli allegati cartografici, non comprende ponti e cavalcavia di enti terzi per i quali è necessario acquisire specifico assenso;
- 5) che gli itinerari percorribili evidenziati rappresentano una prima stesura che, in relazione alla dinamicità della rete stradale, potrà subire successive variazioni ed implementazioni.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare, ai sensi degli artt. 29 - 40 e seguenti del D. Lgs. n.104/2010, ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi dell'art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine rispettivamente di 60 giorni e di 120 giorni dalla notifica del medesimo.

Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, al fine di assolvere ad un obbligo di pubblicazione ulteriore rispetto a quelli previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, quale obiettivo strategico definito dall'Ente con il “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza” della Città Metropolitana di Milano riferito al triennio 2017-2019 (PTPCT 2017-2019).

Allegati

- Prescrizioni al transito su strade percorribili per trasporti eccezionali di tipo periodico.
- cartografia strade percorribili per i veicoli eccezionali ed i trasporti in condizione di eccezionalità di tipo periodico::
 - a. **33 ton.** - Mezzi d'opera e veicoli ad uso speciale di massa complessiva fino a 33 ton.
 - b. **40 ton.** - Mezzi d'opera e veicoli ad uso speciale di massa complessiva fino a 40 ton.
 - c. **56 ton.** - Mezzi d'opera e veicoli ad uso speciale di massa complessiva fino a 56 ton.
 - d. **72 ton.**-Complessi veicolari per il trasporto di macchine operatrici e veicoli ad uso speciale di massa complessiva fino a 72 ton.
 - e. **108 ton.**-Veicoli ad uso speciale di massa complessiva fino a 108 ton., con limite di carico per asse di 13 ton.
 - f. **Pali** –veicoli per il trasporto dei pali per linee elettriche, telefoniche e di pubblica illuminazione.
 - g. **Carri** – veicoli per il trasporto di carri ferroviari di massa complessiva fino a 108 ton., con limite di carico per asse di 13 ton.
 - h. **Coils**-veicoli per il trasporto di coils, laminati grezzi e blocchi di pietra naturale, di massa complessiva fino a 108 ton., con limite di carico per asse di 13 ton.
 - i. **Pre 25 x 75** –complessi veicolari per il trasporto di elementi prefabbricati compositi ed apparecchiature industriali complesse per l'edilizia con lunghezza fino a 25,00 metri e massa

complessiva fino a 75 ton.

j.Pre 25 x 108 –complessi veicolari per il trasporto di elementi prefabbricati composti ed apparecchiature industriali complesse per l'edilizia con lunghezza fino a 25,00 metri e massa complessiva fino a 108 ton.

k. Pre 35 x 108 –complessi veicolari per il trasporto di elementi prefabbricati composti ed apparecchiature industriali complesse per l'edilizia con lunghezza fino a 35,00 metri e massa complessiva fino a 108 ton.

Il Direttore
del Settore Progettazione e Manutenzione Strade
Ing. Giacomo Gatta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Allegati Ragioneria Firma Digitale: